



Anno 7° - numero 25

Sabato 23 Novembre 2013

## La disabilità nel modo degli animali

L'amore dell'uomo incontra la maestria dei medici e a giovarne sono i pennuti

Dal nostro corrispondente toscano - C'era una volta e c'è ancora, grazie all'amore della sua famiglia. Così i fratelli Grimm probabilmente avrebbero iniziato la storia dell'oca Ottorino, il primo esemplare di pennuto con il becco di rame. Ma, se la vicenda avrebbe in effetti tutte le carte in regola per occupare qualche bella pagina illustrata di un libro di favole, quella accaduta a Monteverchi è una storia vera, una bellissima storia vera.

La bestiola vive in quella che si può definire una **piccola fattoria, in mezzo a cavalli, maialini e scaldata dall'affetto della sua famiglia di umani, la famiglia Bartolini**, che di amore per l'oca ne ha dimostrato veramente tanto. A dispetto della legge, che non riconosce l'oca come animale d'accompagnamento, anche quando i «padroni» l'accolgono nel loro cortile non certo con l'intento di metterla all'ingrasso, per i Bartolini, Ottorino è sempre stata a tutti gli effetti un'oca «d'affetto».

Così quando una mattina si sono avvicinati alla sua casina di legno e l'hanno trovata con **il becco superiore spezzato a metà, probabilmente dalla furia di una volpe**, non c'hanno pensato su troppo. Si doveva fare qualcosa per Ottorino, «abbiamo pensato

che solo il **dottor Briganti** avrebbe potuto darci una mano», così l'hanno portata nella clinica in Valdarno.

La prima cosa da fare era ricostruire graficamente un modello del becco su carta velina per poi riportarlo sulla lamina di rame, solo dopo avrebbe preso via l'operazione chirurgica. Un lavoro certosino dal quale l'oca Ottorino è uscita in gran forma, con un **becco nuovo di zecca, pardon, di rame!**

Nella piccola fattoria Ottorino ormai per tutti è l'oca bionica, scorrazza già felice con il suo becco luccicante. Nella clinica di Figline Valdarno del **dottor Briganti l'oca dal becco di rame invece rappresenta un grande successo professionale.**

«Non è mai stato svolto un intervento di questo genere, nè a livello nazionale nè internazionale. L'amore che questa famiglia ha dimostrato per la bestiola ha dell'incredibile, siamo orgogliosi di aver preso parte a questa bellissima storia d'amore»

**Ottorino ed Esmeralda.** Lo stesso intervento è stato poi realizzato su un'altra oca con lo stesso problema, Esmeralda. Entrambi hanno confermato l'assunto del veterinario: se, infatti, con il becco amputato le oche si sottomettevano all'impeto del gallo, immedia-

tamente dopo hanno ripreso tutta la loro autorevolezza. «Fin dal giorno successivo all'impianto – afferma Briganti – sono tornate fra l'altro a nutrirsi regolarmente». Fra l'altro, l'operazione ha salvato le due oche dal destino che normalmente le sarebbe stato riservato: finire in forno dopo la macellazione.

**La fiaba di Copperbeak** La storia di Ottorino ed Esmeralda è già diventata a suo modo emblematica, tanto che intorno a loro sta nascendo un marchio: Copperbeak. «Questo animale – dice Briganti – che in Italia è riconosciuto come animale da pollame alla stregua di altri ovini, in molti paesi, non soltanto d'Europa, assume una valenza culturale che va ben al di là del concetto di puro animale da destinare alla tavola. Anche per questo una simile iniziativa intercetta una certa curiosità». Copperbeak è già un marchio che ha dato vita ad una fiaba contro la discriminazione della diversità: nella trama emerge la ferocezza dei piccoli d'oca per avere due genitori dal becco di rame, e punta a ispirare un film, magari, perché no, della Walt Disney o anche a diventare mascotte delle Paraolimpiadi. I proventi del progetto Copperbeak saranno destinati ad una fondazione per la cura e il recupero di animali in difficoltà.

C.D.B.

## Tre su tre

09.11.2013 (Roma) – Terza vittoria consecutiva per la PDM Treviso che rimane imbattuta ed in concomitanza con il turno di riposo del Bergamo, rimane capolista solitaria.

Il 62-46 finale è comunque un risultato bugiardo che non rende merito alla buona organizzazione di gioco dei padroni di casa che fin dall'inizio mette in difficoltà i trevigiani.

A rendere la partita ancora più in equilibrio vi è anche una partenza contratta in attacco per la PDM che sbaglia un paio di appoggi facili. La Lazio non spreca le occasioni e si porta subito avanti 4-2.

Dopo un paio di azioni Treviso registra la difesa e grazie ad un paio di buoni rimbalzi riparte con dei fulminei contropiedi e mettendo la testa avanti (8-5).

I capitolini vengono travolti dal ritorno prepotente degli ospiti che continuano a macinare gioco per tutto il quarto chiudendo con un buon vantaggio il parziale (23-12). Si torna in campo e sembra trovarsi in un piccolo dejavù con Treviso che fatica a registrare la difesa consentendo ai padroni di casa conclusioni da sotto molto agevoli. Come nel primo quarto la PDM cerca di sistemare la difesa ma soprattutto in attacco, ma non si replica quanto successo poco prima. Le polveri degli attaccanti veneti sono infatti bagnate e non si riesce a replicare la buona serie di realizzazioni del primo periodo tanto che il parziale sarà a leggero vantaggio dei padroni di casa (14-13).

continua...



PIZZERIA S. LUCIA  
SPAGHETTI HOUSE

via Terraglio, 78 - 31100 TREVISO - Tel. 0422 402583 - Chiuso il Giovedì

Gssida

PALMARINI s.r.l.  
Tel. 0422 725003 - Lovadina (TV)

CASA DI  
CURA  
GIOVANNI XXIII



Sogedin Hotels

...continua

Dopo l'intervallo lungo la PDM torna in campo determinata a chiudere la partita. Qui si scatena il centro Demirovic che mette a segno 16 punti dei 33 personali totali con percentuali prossime alla perfezione (8 su 9). In difesa poi si concedono pochi canestri buoni ai laziali ed il parziale è a netto vantaggio della PDM (18-10).

Nell'ultimo periodo di gioco ai trevigiani non resta altro che amministrare i 18 punti di vantaggio. Tale vantaggio permette anche di sperimentare alcune nuove soluzioni in attacco che dovranno però essere ancora perfezionate visti i soli 8 punti messi a referto. In difesa invece le cose continuano a girare discretamente nonostante la buona circolazione di palla dei capitolini che si inceppa poi nei continui tentativi da dietro l'arco per cercare di mettere a segno qualche tripla che permetta loro di chiudere il divario. La pressione difensiva dei trevigiani e la mira però non assistono la Lazio che si vede costretta a cedere le armi al suono della sirena.

"Sono felice della vittoria" commenta Cappellazzo "ma non altrettanto per il modo in cui è maturata. Già lo avevo detto la scorsa settimana e l'ho voluto ribadire ai ragazzi durante gli allenamenti e prima della partita: questa è davvero una buona squadra che ci ha fatto sudare più di quanto possa dire il risultato finale. La classifica non le da merito. Credo avranno la possibilità di risollevarsi e puntare decisi alla salvezza." Ora il campionato si fermerà per l'assegnazione della Supercoppa italiana in palio tra S. Lucia Roma e Cantù. Alla ripresa, il 23 novembre, la PDM ospiterà il Parma che lo scorso anno portò a casa la vittoria grazie a 2 punti allo

scadere. Sarà l'occasione giusta per vendicarsi? Lo sapremo solo fra 2 settimane.

Treviso: Casagrande 5, Santinon, Demirovic 33, Nadaletto 4, Cappellazzo, Stimac 16, Iannelli 4, Franchin, Dal Ben. All.re Cappellazzo

Lazio: Marzioli 4, Torquati, Boscacci, Boonacker 8, Corradi, Boccacci 8, Trulli 8, Valentini 2, Cimarelli 8, Bifolchi, Obino 8. All.re Cherubini

Parziali: 23-12, 13-14, 18-10, 8-10

TL: TV 6/11, LZ 4/10

Usciti 5 falli: Obino (LZ) al 36'

Arbitri: Del Gaudio, Solinas.

## Gli avversari - Gioco PARMA

Avversario odierno il Gioco Parma ovvero la squadra che la scorsa stagione fu l'autentica bestia nera della PDM. I nostri tifosi sicuramente ricorderanno la sconfitta casalinga patita all'ultimo secondo grazie ad un tiro scoccato dal play Ligorio che valse la vittoria in favore dei parmensi per 69 a 67 bissata poi da un'altra vittoria nel girone di ritorno complice però anche la peggior prestazione difensiva della stagione dei trevigiani. E proprio il giocatore Ligorio rappresenta la novità in casa ducale di questa stagione nel senso che la dirigenza di Parma ha deciso di rinunciare ai servizi del funanbolico

playmaker modenese, forse troppo condizionante più nel male che nel bene. La squadra così composta sembra forse un pò meno ricca di talento ma sicuramente più quadrata e coesa rispetto al passato, e quest'anno sfrutterà maggiormente la contemporanea presenza in campo di 3 forti lunghi ovvero Luca Fagioli, che vanta alcune presenze in Nazionale azzurra, Allegretti e Ahmethodzic, bosniaco e connazionale del nostro Adi Demirovic. I ducali si presentano a Treviso con 2 punti in classifica frutto della vittoria all'esordio contro la Lazio, avversario della PDM nel turno precedente.

### LA GIORNATA:

Lazio -Treviso 46-62  
Torino - Genova 56-49  
Parma - Varese 46-63  
Riposa: Bergamo

### CLASSIFICA:

Treviso 6  
Bergamo 6  
Torino 4\*  
Varese 4\*  
Parma 2  
Genova 2  
Lazio 0\*

### PROSSIMA GIORNATA

(30-11-2013)

Bergamo - Treviso  
Lazio - Torino  
Parma - Genova  
Riposa: Varese

\*una partita in più

## FORMAZIONI IN CAMPO

Ore 18.00 - Palestra S. Antonino - 5° Giornata Serie A2

### PDM Treviso

### Gioco Parma

Roberto Casagrande 4	5 Faroldi Cecilia
Fabio Santinon 5	6 Nicolini Marco
Ademir Demirovic 8	7 Piccione Anna
Vittorio Nadaletto 9	8 Sansò Alessio
Gianluca Cappellazzo 10	9 Malagone Gerardo
Ante Stimac 11	10 Reggio Michele
Rocco Iannelli 12	12 Ahmethodzic Admir
Stefano Pian 13	14 Allegretti Tommaso
Marco Zanin 14	25 Ardemagni Marco
Stefano Franchin 15	28 Rovina Michel
Valerio Dal Ben 16	33 Fagioli Luca
Denis Popovici 18	69 Biazzi Paolo
Dario Benedetti 20	86 Franchina Sebastiano
	92 Casali Silvano
	99 Bassi Maurizio

Gianluca Cappellazzo coach Palma Stefano

**PROSSIMA PARTITA A S. ANTONINO  
SABATO 14 DICEMBRE ORE 18.00 PDM TREVISO - VARESE**